

PROVINCIA DI LECCO *53*



Prot. N. 0022613 del 22/05/2012 - Reg. PLC - A
Classifica: 1.10

Al Presidente
del Consiglio Provinciale di Lecco

Al Presidente
della Giunta Provinciale di Lecco

IL CONSIGLIO PROVINCIALE DI LECCO

Odg Piano cave

premessi che:

- in data 16 Maggio ha preso avvio presso la Commissione VI della Regione Lombardia, la discussione di una Proposta di Legge che si intende modificare e aggiornare la L.R. 14 del 1998 in materia di piani cave;

considerato che:

- i presupposti sui quali fondare la redazione del Piano dovrebbero essere ricercati nella prospettiva dei reali fabbisogni di materiale estrattivo di cui il nostro territorio necessita per i prossimi anni;
- la conoscenza di tali informazioni risulta essenziale per l'assunzione di decisioni consapevoli che trovino un giusto equilibrio tra tutela e valorizzazione ambientale e garanzia occupazionale;

considerato altresì che:

- nonostante le richieste più volte reiterate dalle minoranze e alcuni componenti della maggioranza, ad oggi non è ancora dato conoscere le informazioni reali connesse ai futuri fabbisogni di materiale estrattivo che la Provincia esprime per il prossimo decennio, dimensionati in relazione all'impiego delle risorse esistenti, al censimento dei volumi residenziali e produttivi già realizzati e tutt'ora inutilizzati, oltre che alle previsioni di nuove costruzioni contenute nei PGT comunali
- il Piano Cave del 1999 prevede ingenti quantità residue di materiale estrattivo non ancora escavato e per il quale è già stata concessa autorizzazione.

Preso atto:

- delle preoccupazioni e delle incertezze emerse nel corso dell'ultima Commissione Ambiente provinciale, svoltasi mercoledì 16 Maggio

IL CONSIGLIO PROVINCIALE DI LECCO ESPRIME PREOCCUPAZIONE PER:

- la mancanza di dati attendibili riguardo le prospettive dei futuri fabbisogni di materiale estrattivo per i prossimi anni, che rappresentano uno dei presupposti su cui fondare la redazione del Piano Cave;
- la mancanza di indirizzo da parte della Giunta, ed in particolare dell'Assessore all'Ambiente, che -trascorsi diversi mesi dall'avvio dell'iter di redazione del nuovo Piano Cave- non ha ancora lasciato intendere i propri orientamenti strategici e le proprie linee di indirizzo su una materia di tale importanza;
- la mancanza di prese di posizioni della Giunta, fatto salvo per alcuni suoi esponenti, in merito



ad una questione delicata ed importante come la salvaguardia del Monte Cornizzolo, luogo di indubbio interesse turistico, di importanza naturalistica e di pregio paesaggistico;

INVITA

- la Giunta a non variare l'iter inizialmente proposto, in particolare confermando la redazione di una seconda Valutazione Ambientale Strategica (intermedia tra la presentazione del documento di scoping e la VAS finale) che consenta un'ulteriore analisi della materia in oggetto, a vantaggio di un percorso approfondito e condiviso.
- l'Assessore all' Ambiente a fornire alla Commissione Ambiente e al Consiglio i dati richiesti nell'interrogazione presentata dai gruppi di minoranza il 21 novembre 2011, con particolare riferimento allo stato di quanto preventivato e poi effettivamente scavato nei siti autorizzati dal precedente Piano e ai dati relativi al fabbisogno previsto nei prossimi vent'anni.
- l'Assessore all' Ambiente a fornire alla Commissione Ambiente e al Consiglio la documentazione e i verbali relativi ai lavori della Commissione di vigilanza composta da Provincia-ARPA-Comuni interessati e preposta al controllo degli interventi di ripristino ambientale sui siti attivi autorizzati dal Piano Cave precedente, con un cronoprogramma dai lavori effettuati e di quelli ancora da completare e con particolare attenzione ai siti che richiedono un ampliamento nel Piano Cave in discussione.
- La Giunta a non presentare la seconda VAS se non dopo avere consegnato quanto sopra richiesto.

Lecco, 21 Maggio 2012

Italo Bruseghini – Partito Democratico
Alessandro Pozzi – Sinistra e Libertà
Giancarlo Valsecchi – Italia dei Valori
Rocco Cardamone - Democratici per il territorio



